Acropoli
proposte per la cultura

Povegliano Veronese

Povegliano Veronese
Anno accademico 2011 – 2012

www.associazioneacropoli.it

PRIMA PAGINA

Eccoci di nuovo a Voi.

Da qualche anno il giornalino dell'Associazione Acropoli veniva stampato una sola volta ed entrava nelle vostre case a settembre, qualche giorno prima dell'inizio dell'attività dell'università del tempo libero. In questo modo riuscivamo a farvi conoscere i nuovi corsi, le nuove proposte, le iniziative immediate e future. Nell'ultima riunione del Direttivo abbiamo ritenuto opportuno preparare un giornalino anche per la primavera perché alcune iniziative meritano di essere ricordate, altre di essere conosciute.

Da poco sono terminate le iscrizioni del secondo trimestre. In totale si sono iscritti 837 corsisti. Ero convinta che fossero grandi numeri, ma che anche altre Università li raggiungessero. Invece leggendo qualche articolo sui quotidiani locali mi sono resa conto che sono veramente grandi cifre.

L'Arena del 7 ottobre 2011 riportava una notizia relativa all'Università del tempo Libero di Garda che riscrivo fedelmente: " *...Buono il riscontro avuto in sei anni di attività al punto di arrivare lo scorso anno a registrare ben 146 iscritti, fatto che dimostra la capacità di coinvolgimento*." Un altro articolo, sullo stesso quotidiano, metteva in risalto l'eccezionale numero di iscritti all'Università di San Giovanni Lupatoto: " *La Libera Università riparte forte degli oltre 300 iscritti."*

Non voglio essere fraintesa. Siamo contenti del successo che hanno anche le altre Università popolari sorte sul territorio veronese perché identico è l'obiettivo: proporre affinché molte persone aderiscano all'offerta culturale e formativa, ma i nostri numeri parlano chiaro. Siamo riusciti a proporre una vasta gamma di corsi in modo da poter soddisfare tutte le fasce di età e le varie esigenze: corsi per il benessere psico-fisico, corsi per approfondire le proprie conoscenze, corsi di lingue, corsi di danza e di musica. Ogni anno qualche novità, un corso originale o un evento culturale o una mostra significativa.

Stiamo facendo un buon lavoro. Certamente non accontentiamo tutti, ma ci prodighiamo per farlo. La nostra squadra è ormai collaudata e finché non verrà a mancare l'entusiasmo continueremo a dedicare il nostro tempo per la crescita culturale del paese e di chi si avvicina alle attività che proponiamo.

Carla Massagrande

CI SONO ANCH'IO

Sono entrata a far parte attiva dell'Associazione Acropoli cinque anni fa; prima seguivo le varie iniziative e partecipavo a qualche corso.

E' stata per me una boccata d'ossigeno. L'attività presso l'Associazione ha riempito le mie giornate e se all'inizio ero un po' titubante perché era una realtà che mai avevo provato, poi con l'andar del tempo mi sono sentita parte integrante ed elemento utile per far funzionare al meglio la grande macchina organizzativa dell'Acropoli. Merito di chi ne fa parte da sempre, di quelle persone che con abnegazione e sincero spirito di volontariato mi hanno fatto sentire un tassello importante, perché all'Acropoli tutto funziona se tutti svolgono la propria parte e nessuno prevarica l'altro: Amabile è sempre presente alle iscrizioni e controlla le schede, Milena redige i verbali delle riunioni e prepara per i docenti le tabelle delle presenze ai vari corsi, io mi occupo delle telefonate e tengo i contatti con l'Amministrazione, Annunziata trasmette gli ordini in tipografia e si occupa delle affissioni, Carla mantiene i contatti con i docenti, vaglia le nuove proposte e cerca di risolvere le piccole "rogne" che ogni tanto si presentano. Purtroppo non ne siamo immuni!

Carla, la Presidente, all'inizio dell'anno accademico ha consegnato una lettera a tutti i docenti e collaboratori. Ne riporto alcuni stralci perché li ritengo significativi per far comprendere come lo spirito dell'Associazione mi abbia conquistata.

"Cari docenti e collaboratori, auguro a tutti un buon anno accademico.

Qualcuno di voi ha incominciato con me questa avventura quindici anni fa, altri si sono aggiunti cammin facendo, altri ancora di recente.

Sono orgogliosa di tutti voi, siete riusciti a dare la giusta impronta a questa Università che ha cambiato il volto del paese. Chi non ha compreso e fatto proprio lo spirito della nostra Associazione ha capito da solo che non c'era posto per lui, altri invece, a malincuore, hanno lasciato per impegni familiari o di lavoro, altri ancora hanno ammesso che l'entusiasmo iniziale era andato scemando e sentivano il peso dell'impegno. Molti sono rimasti e quando parlano delle loro iniziative le indicano come "nostre", segno evidente che sanno di fare parte di una squadra.

Ho lasciato a tutti la libertà di decidere se e quanto stare , rispettando, ovviamente, l'impegno già preso. Ho chiesto la vostra collaborazione in più occasioni, ho ascoltato e accettato le vostre proposte e i vostri suggerimenti, ho risolto, o almeno sedato, qualche tensione. Più volte mi avete sentito dire "Ho bisogno di voi" e ve lo ricordo anche in questo inizio di attività. Non mi pesa andare ad aprire e chiudere i cancelli e le porte, dare informazioni a chi telefona a tutte le ore, controllare che tutto sia in ordine, che le aule siano pulite, che nei bagni ci sia il necessario…ma HO BISOGNO COSTANTEMENTE DI VOI.

Vi ricordo che il mio e quello di altri collaboratori dell'Associazione è un intervento volontario, siamo ripagati dalla soddisfazione di corsisti e docenti, ma per fare in modo che questa Associazione continui ad essere una fucina di iniziative serve collaborare, partecipare attivamente, credere in quello che si fa.

Un caloroso grazie. Carla "

Adesso capite perché sto bene nell'Acropoli? Respiro aria sana e pulita e credo in ciò che facciamo. Si faccia avanti chi desidera poter dire "Io c'ero".

Carla Ciampalini

GRAFOLOGIA : CHE PASSIONE!

Tutto ha avuto inizio nell'ormai lontano 2004, quando la scrivente, allora Dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo Balladoro di Povegliano, decide di iscriversi al corso di grafologia dell'Università del Tempo libero. Iscrizione che rinnovo puntualmente anche negli anni scolastici 2005/06 e 2006/07. In questi anni crescono, sia le mie conoscenze grafologiche, sia il mio interesse per la disciplina, ma soprattutto il piacere di lavorare con gruppi ben assortiti di alunni e alunne guidati da una docente eccezionale, Grazia Morandini.

Ma...non è ancora passione. Questa esplode nell'anno scolastico 2007/08 per una serie di fortunate circostanze.

Prima di tutto grazie ad una classe altamente motivata, composta da 9 persone che seguono da almeno tre anni i corsi di grafologia Ci sono 8 donne e un uomo. L'età va dai 29 ai 60 anni. La compongono una dirigente scolastica, un'insegnante, una casalinga, un'assistente sociale, un tecnico di laboratorio, un libero professionista, una modellista, una farmacista, una impiegata amministrativa.

In secondo luogo iniziamo un lavoro che ci ha entusiasmato subito: studio delle scritture delle assistenti sociali, con lo scopo di rilevare se dalle scritture emergessero segni comuni denotanti l'attitudine professionale. Il compito di raccogliere le scritture è stato facilitato dalla presenza nel gruppo di studio dell'assistente sociale che ci ha procurato le scritture di 17 sue colleghe impiegate presso l'ASL 22 di Verona. Dopo la raccolta, gli scritti sono stati suddivisi in modo casuale tra tre gruppi di lavoro, ogni gruppo così si è cimentato nella misurazione strumentale ed estimativa di 5 o 6 grafie.

E' stato un lavoro lungo e faticoso. ma che ha accresciuto le nostre conoscenze grafologiche e nel contempo ha rinsaldato la coesione tra i tre gruppi. Va da sé che tutto questo non si sarebbe verificato, senza la supervisione della nostra carissima professoressa.

E' alla fine di questo corso che l'allieva Elena Chiesa mi lancia la proposta di iscriverci ad una scuola grafologica triennale per conseguire il diploma di consulente grafologico. La passione grafologica è scoppiata: detto fatto, a ottobre iniziamo la frequenza della Scuola Superiore di grafologia AGAS di Bologna.

A settembre 2011 ci diplomiamo discutendo una tesi sugli assistenti sociali partendo proprio da quel lavoro sugli assistenti sociali prodotto dal gruppo di Povegliano Veronese nell'anno scolastico 2007/2008. La tesi, prima in Italia che si interessa del lavoro degli assistenti sociali da un punto di vista grafologico, è pubblicata, alcuni mesi dopo, sul sito di questi ultimi.

Elena ed io non ci siamo certo dimenticate della nostra scuola di Povegliano: la trovate nel capitolo 2 della nostra tesi, nei ringraziamenti finali alla professoressa Morandini e all'assistente sociale Grazia Rovaglia, ma soprattutto resterà indelebile tra i nostri più significativi ricordi.

Piera Cecalotti e Elena Chiesa

p.s. Se avete bisogno di consulenze grafologiche di qualsiasi tipo...noi ci siamo!

ESPERIENZE

Il nuovo corso proposto all'inizio dell'anno accademico, Tecniche di memorizzazione, è stato molto apprezzato dagli iscritti. Durante l'ultima lezione il docente, Soave Alessio, ha somministrato un questionario che mirava a valutare i seguenti parametri:

- Interesse e contenuto del corso
- Docenza e didattica
- Servizi ed organizzazione

La seconda parte del questionario era relativa al grado di soddisfazione. Si sono iscritti al corso quindici persone, al momento della somministrazione del questionario mancavano due iscritti. Tutti i partecipanti hanno giudicato positivamente il corso fornendo le seguenti motivazioni alla loro risposta affermativa: è molto utile anche nell'ambito lavorativo; è interessante anche per lo studio e nei rapporti con gli altri; può migliorare se stessi.

Per quanto riguarda l'esperienza nel complesso vissuta con la partecipazione al corso, la maggior parte dei partecipanti l'ha giudicata interessante, altri decisamente costruttiva. Nessuno ha fornito giudizi negativi, pertanto tutti i partecipanti hanno svolto un'esperienza globalmente positiva.

Il docente, dopo lo studio dei questionari, ci ha fornito le sue conclusioni.

"Dalle risposte fornite è palesemente interpretabile una oggettiva soddisfazione per la partecipazione a questo corso. In particolare hanno ottenuto ampi consensi il grado di coinvolgimento, l'argomentazione teorica a supporto della spiegazione del funzionamento delle tecniche e molteplici elementi relativi alla docenza. A livello pratico i giudizi più negativi sono stati espressi da alcuni rispondenti di età oltre i 48 anni, ma altri della stessa fascia di età, hanno espresso giudizi, all'opposto, nettamente positivi. Inoltre i partecipanti con più di 48 anni hanno valutato in maniera ottimale la docenza e lo stile didattico. Questo, quindi, sottolinea come il corso non sia prerogativa esclusiva per i giovani, ma coinvolga chiunque sia disponibile a parteciparvi attivamente.

Da parte mia posso effettuare una valutazione dei corsisti molto positiva. Infatti le assenze sono state inizialmente molto basse e quasi sempre motivate e giustificate anticipatamente. Nelle ultime lezioni tuttavia si sono verificate assenze prolungate di due partecipanti. I comportamenti sono stati sempre molto corretti: l'interesse dei più verso le tematiche affrontate hanno quasi sempre fatto nascere argomentazioni protratte ben oltre il termine previsto della lezione, segno evidente di coinvolgimento, partecipazione e anche divertimento. Le relazioni sono state altrettanto serie e rispettose e il corso è stato occasione di promozione sociale e di confronto. E' stato molto diffuso l'entusiasmo per l'esperienza e apprezzabile la disponibilità a nuovi percorsi."

La soddisfazione dei corsisti è la nostra soddisfazione, ecco perché abbiamo bisogno del vostro giudizio: per migliorare il servizio, per ascoltare le vostre esigenze e, quando è possibile, soddisfarle. Negli anni molte sono state le critiche volte a migliorare le nostre proposte e sono sempre state accettate , mentre le critiche fini a se stesse, che solitamente non ci vengono rivolte direttamente, lasciano il tempo che trovano.

CONCERTO DI CAPODANNO

GRAZIE A...

Sapevo che quest'anno non sarebbe stato facile contattare aziende, associazioni, commercianti e privati per chiedere di contribuire al Concerto di Capodanno invece la risposta c'è stata, segno che l'iniziativa è considerata meritevole. Pertanto ritengo doveroso ringraziare, anche su queste pagine, tutti coloro che hanno collaborato all'evento, chi offrendo un contributo economico, chi collaborando attivamente.

Un grazie a tutti i soci dell'**Associazione Acropoli** che si sono prodigati per la riuscita del Concerto, in particolare **Franco, Amabile, Carla, Milena**.

Grazie al **Circolo N.O.I., al parroco Don Osvaldo e a Clara.**

Grazie ad Associazioni, aziende, studi e privati:

- **Associazione Anteas "La Madonnina"**
- **Associazione "Le Radici"**
- **Associazione Balladoro**
- **Associazione FIDAS- Donatori di sangue Povegliano**
- **Comitato Madonna dell'Uva Secca**
- **Gruppo Operatori Economici "Il Mercatino"**
- **Pro Loco di Povegliano**
- **Amministrazione Comunale**
- **Autoservizi GAZZANI**
- **Pasticceria "La Perla"**
- **Carrozzeria "Sorio Adriano"**
- **GIEMME GROUP srl**
- **Merceria Maria Teresa - Alpo di Villafranca**
- **Idraulica Thermoro di Cordioli Adelino**
- **DAISY HOUSE srl**
- **Studio Mazzocco**
- **Studio Rebonato**
- **Tecnoinfisso srl di Ropele Alessandro (Villalagarina –Trento)**
- **Geometra Marco Cordioli**
- **MICROMECCANICA ITALIANA srl**
- **Farmacia dr. Martari snc di Verona**
- **Tabaccheria Valverde di Perina Marco**
- **Immobiliare Casa e Tecnica srl**
- **Costruzioni Cipriani srl**
- **Scardoni Coperture di Scardoni Giuseppe**
- **GE.CO. srl**
- **Bar "Invidia" di Gambaretto**
- **BE.MA sas di Buzzi Elena e C.**
- **Acconciature Matteo Marchiotto**
- **Alimentari Fratton Gianni**
- **Oreficeria Vicini**
- **Macelleria F.lli Perinon**
- **ARCA IMPIANTI srl**
- **Impresa EDILBIEMME**
- **Geometra Guadagnini Corrado**

Difficile descrivere l'emozione provata durante il concerto di Capodanno, difficile spiegarla a chi non c'era. Chi era presente ha sentito i brividi percorrere tutto il corpo, quei brividi che ti entrano dentro fino in fondo al cuore e che solo la musica sa regalare. Un concerto strepitoso che ha richiamato un folto pubblico, non solo adulti, anche tanti giovani che non hanno voluto mancare all'appuntamento.

L'Orchestra Sinfonica "Italo Montemezzi" e il Coro Lirico "San Giovanni"(preparato dal maestro Nicola Tumicioli) abilmente diretti dal maestro Giuliano Bertozzo, hanno saputo incantare il pubblico aprendo il concerto con un valzer di J. Strauss , proseguendo con brani tratti dal repertorio lirico italiano tra cui due sinfonie da La Norma di V. Bellini, chiudendo con l' "Ouverture" da Le allegre comari di Windsor di O. Nicolai.

Quasi due ore di concerto con un pubblico attento e partecipe. Un appuntamento carico di emozione che difficilmente si potrà dimenticare.

DATE DA RICORDARE

Domenica 18 marzo alle ore 10,30 presso il salone del Centro Sociale conferenza "**Respiro energetico**", tenuta da Tosho Maurizio Padovani, il nostro maestro di yoga il quale afferma che " c'è una relazione profonda tra respiro, corpo, mente ed emozioni. Il respiro energetico è una tecnica profonda che permette di liberarsi dai limiti e blocchi interiori di tutti i tipi. L'attenzione al respiro circolare e connesso permette di vivere il momento. E' possibile riesplorare esperienze che hanno segnato la nostra vita. Rivivendo la nascita si possono comprendere le cause dei molti nostri atteggiamenti verso la vita e gli altri. Alla fine di ogni seduta ci si sente vitali ed arricchiti di nuove comprensioni, pieni d'amore, capaci di trasformare la propria vita, cioè rinascere." La presentazione e l'eventuale sessione di prova sono gratuite ed aperte a tutti.

Domenica 22 Aprile saggio di danza hip hop e danza del ventre al teatro parrocchiale. Come sempre i saggi saranno due: nel pomeriggio si esibiranno le ballerine che hanno seguito il corso di propedeutica alla danza e le ballerine della scuola elementare. Alla sera si esibiranno le ragazze della scuola secondaria e le danzatrici iscritte ai corsi di danza del ventre. Novità di quest'anno: il saggio di teatro nel pomeriggio. Anche i nostri attori in erba volevano calcare un palcoscenico e noi li accontenteremo.

Mercoledì 5 maggio, nel pomeriggio, sarà presentato il saggio di musica classica presso Villa Balladoro. Ci allieteranno gli allievi iscritti ai corsi di pianoforte, chitarra e violino. Novità di quest'anno: alla sera, sempre a Villa Balladoro, si esibiranno i cantanti con un vasto repertorio che spazia dalla musica classica alla musica pop.

Il 9 maggio, al teatro parrocchiale, sarà la volta del saggio degli allievi iscritti ai corsi di chitarra acustica, elettrica, basso e canto moderno con un repertorio molto vario .

Una data importante per loro ed un orgoglio per la nostra associazione quella dell'ambizioso traguardo della laurea delle nostre maestre di ballo.

Un caloroso applauso. Hip Hip Urrà!!!

CARI GENITORI…

Abbiamo chiesto un po' di spazio sul giornalino dell'Associazione per lanciare un appello ai genitori delle nostre allieve e dei nostri allievi di hip hop.

Mancano due mesi al saggio e ci stiamo preparando per la volata finale cercando di trasmettere agli allievi la nostra passione.

Ballare è certamente divertimento, ma anche impegno, disciplina, rispetto delle regole. La pratica della danza comporta un coinvolgimento fisico, intellettuale ed affettivo, favorisce la presa di coscienza del sentire interiore, la messa in gioco di energie fisiche e mentali.

La dilagante crescita del "fenomeno danza", in quanto disciplina sportiva, deve la sua fortuna a tutta una serie di caratteristiche benefiche che studiosi di fama internazionale, ed in particolare alcuni docenti della Brigham Young University di Provo (USA), hanno così sintetizzato: ballare è ideale per tutte le età, è divertente, è una attività praticabile tutto l'anno e conferisce un comportamento corretto, specialmente nei giovani; aiuta a coordinare maggiormente l'azione fra mente e corpo; conferisce tonicità; insegna a darsi degli obiettivi e a raggiungerli con gradualità; aiuta a vincere la timidezza.

Obiettivi senz'altro ambiziosi. Noi ci limitiamo a vedere realizzato l'obiettivo principale dei nostri corsi che, oltre a imparare coreografie, è quello di creare un gruppo che sappia realizzare un progetto condividendo difficoltà, nuove esperienze e forti emozioni. Il progetto si realizzerà se ognuno si impegnerà FINO ALLA FINE, cioè da ottobre ad aprile.

Purtroppo, in particolare quest'anno, a gennaio si ritira qualche allievo. Spesso, proprio in concomitanza della fine del quadrimestre scolastico quando arrivano le pagelle! I genitori puniscono i loro figli, non facendoli più partecipare al corso di danza, ma in questo modo si penalizza l'intero gruppo perché la coreografia ideata per un numero preciso di ballerini non è più adatta ad un numero inferiore.

Cari genitori, non discutiamo sull'opportunità o meno di punire i vostri figli se non si impegnano seriamente a scuola, ma non credete sia altrettanto giusto che imparino a mantenere fede agli impegni presi? Comprendiamo che privare i vostri figli del divertimento che offre un corso di danza possa sembrare una punizione, ma in questo modo togliete la valenza educativa e socializzante di un corso che non è solo esercizio fisico, sfogo, momento di relax e di ritrovo con gli amici: è soprattutto disciplina, impegno, aggregazione, emozione per poter arrivare tutti insieme al saggio finale che riuscirà solo se ognuno darà il suo contributo.

Certe che capirete il nostro appello, auspicando che i vostri figli sappiano rispettare sempre qualsiasi impegno preso, vi aspettiamo il 22 aprile in teatro.

Eleonora, Gilda, Giulia e Valeria

GLI APPUNTAMENTI

Anche quest'anno l'Associazione Acropoli propone nel mese di Marzo un momento teatrale per i più piccoli…. e non solo per piccoli.

Con il gruppo Fateàvolatro replicherà il nuovo spettacolo di Massimo Begnoni intitolato:

"Il Mulino dei tre chicchi". Un testo già edito, una pubblicazione nata da una collaborazione dell'autore con le classi seconde della scuola primaria di Povegliano dello scorso anno scolastico, in vesti di illustratori.

Una bella storia da vedere in teatro, e da leggere, dalla forte valenza educativa, didattica e morale.

Un testo e spettacolo per far comprendere meglio ai più piccoli il valore delle cose semplici; dall'umiltà alla solidarietà. I tre chicchi che l'anziana signora porgerà al mugnaio, rappresentano le cose più importanti che ognuno di noi possiede: Voce-Corpo-Cuore.

Fateàvolatro nasce dieci anni fa, da una proposta della scuola materna ad un gruppo di volenterosi genitori per portare il teatro a scuola. Da allora sono stati realizzati undici spettacoli con il coinvolgimento di circa una cinquantina di persone , dando modo di conoscersi e frequentarsi a circa una trentina di famiglie; ha dato voce ad alcune associazioni importanti del paese, quali Fidas donatori di sangue e Acropoli, ha percorso gradualmente in questi anni una realtà fatta di esperienze ed emozioni legate al teatro.

Fateàvolatro ha stretto amicizie e collaborazioni con altri gruppi e associazioni teatrali che in questi anni hanno portato in scena con successo testi scritti da Begnoni; una su tutte la compagnia teatrale "Magia dei colori" di Cittadella (Padova).

Anche per il 2012 l'Autore uscirà con due nuovi libri : "Ministro Ping! Ministro Pong!" e "Fek il candelaio" forse…. chissà ….. possibili titoli dei nuovi spettacoli.

L'invito è di assistere in teatro **Domenica 25 Marzo** a questo spettacolo, ma anche di partecipare a tutta la rassegna teatrale che l'associazione "La Burla" assieme al Centro Giovanile "Noi" con la partecipazione di Acropoli, ha organizzato.

Vi aspettiamo dunque in teatro…….. macineremo assieme i tre chicchi!

Notizia dell'ultima ora: il 21 aprile il gruppo Fateàvolatro con questo spettacolo parteciperà al Festival Nazionale del teatro per ragazzi di Marano sul Panaro - Modena.

CONGRATULAZIONI e .... in bocca al lupo!!!

GLI APPUNTAMENTI

Confermata la data del **24 Marzo** per la visita alla mostra **"Il Settecento a Verona. Tiepolo Rotari Cignaroli -la nobiltà della pittura"** allestita alla Gran Guardia.

Il Comune di Verona, l'Assessorato alla Cultura, il Museo di Castelvecchio e la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza hanno collaborato per presentare al pubblico un panorama della pittura veronese del Settecento.

Il tema di fondo attorno al quale ruota l'allestimento è la «ricchezza e la varietà dei risultati conseguiti a Verona nell'età dei Lumi». La mostra è costituita da circa 150 opere pittoriche, stampe, disegni, libri antichi, provenienti da musei francesi, inglesi, russi, ma anche statunitensi, tedeschi e polacchi, nonché da alcune importanti collezioni private.

I viaggi di **Pietro Antonio Rotari** alle corti di Vienna, Dresda e Pietroburgo da un lato, i dipinti inviati da **Giambettino Cignaroli** a sovrani, nobili e alti prelati di mezza Europa dall'altro, inseriscono di diritto l'arte veronese -capace di mantenere autonomia e originalità rispetto alle correnti dominanti nella vicina Venezia- in uno dei fenomeni culturali più qualificanti dell'intera civiltà figurativa di quel secolo, cioè la diffusione dell'arte veneta nei più prestigiosi circuiti internazionali.

Decisa la data per Rimini: il 26 e il 27 Maggio.

Prima tappa: Castel Sismondo a Rimini per la visita alla mostra "Dal Vermeer a Kandisky", quindi visita al borgo di Pennabilli che dal 20 maggio 2010 è entrato a far parte del club italiano di Bandiera Arancione. Pennabilli è un piccolo centro dell'entroterra romagnolo e deve il suo nome alla fusione dei due castelli Penna e Billi, dislocati rispettivamente sulle sporgenze rocciose Roccione e Rupe nell'Appennino romagnolo-marchigiano. Pennabilli è stretta da un forte legame con il Tibet, che risale al XVIII secolo, quando padre Orazio Olivieri partì dalla città dei Malatesta per creare una Missione cattolica a Lhasa. Nel 2005 durante la visita di Tenzin Gyatso, XIV Dalai Lama, venne inaugurata una struttura metallica sul colle che domina il paese composta da una campana a ricordo del missionario pennese Orazio, affiancata a tre mulini di preghiera tibetani o manikorlo (liberamente azionabili dai visitatori). La campana è il calco della campana originale della missione di Padre Orazio in Tibet. Ciascun mulino di preghiera presenta in rilievo il mantra buddhista Oṃ Maṇi Padme Hūṃ (in sanscrito ॐ मणि पद्मे हूँ) cioè Salve o Gioiello nel fiore di loto; secondo la religione tibetana, il gesto di far ruotare un mulino di preghiera assume il significato di una invocazione rivolta verso il cielo, proprio come il suono di una campana.

Seconda tappa: la città di Urbania, l'antica Casteldurante. Situata nel nord delle Marche, nell'alta valle del fiume Metauro, nel 1636 Casteldurante, già dominio dei duchi di Urbino, diventò Urbania in onore di papa Urbano VIII.
La terra di Durante con una bolla pontificia fu elevata al grado di città "amoenitate loci, humanitate civium" (per la bellezza del luogo e la civiltà degli abitanti).
Abbiamo scelto di andare a Urbania per godere del suo paesaggio e per visitare i suoi tesori artistici, fra cui il Palazzo Ducale con la biblioteca storica , il Barco, il singolare cimitero delle Mummie e per visitare un laboratorio di ceramiche e assistere alla creazione di un'opera artigianale.

Prenotazioni al numero: 348 1442342

Acropoli
proposte per la cultura

Povegliano Veronese